

Unione Europea
Repubblica Italiana
REGIONE SICILIANA



Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 1 – Autotrasporto Persone - Trasporto Regionale Aereo e Marittimo

Il Dirigente del Servizio

- Visto lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Visto l'art. 48-bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto l'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, concernente disposizioni sul riassetto organizzativo e funzionale del Trasporto Pubblico Locale, di seguito T.P.L.;
- Visto l'art. 53 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, concernente norme modificative in materia di T.P.L.;
- Vista la legge regionale 21 agosto 2007, n. 19, recante disposizioni in materia di T.P.L.;
- Visto il decreto 24 ottobre 2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale riguardante le modalità di rilascio e dei contenuti del Documento Unico di Regolarità Contributiva, di seguito D.U.R.C.;
- Visto il decreto 18 gennaio 2008, n. 40, del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante le modalità di attuazione dell'art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Visto il D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”, come modificato con il D.L.vo 15 novembre 2012, n. 218, e con D.L.vo 13 ottobre 2014, n. 153;
- Visto l'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 134;
- Visto l'art.1, comma 16 - lettera c), della legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- Vista la legge 9 agosto 2013, n. 98, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, concernente, tra l'altro, modificazioni e semplificazioni relative al D.U.R.C.;
- Visto l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di pubblicazione per esteso sul sito internet della Regione siciliana dei decreti dirigenziali;
- Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente disposizioni in materia di I.V.A.;
- Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm. e ii., recepito dall'art. 11 della L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”, pubblicata nella G.U.R.S. 16 gennaio 2015, n.3, S.O. n.2, come modificato dall'art.6, comma 10, lettere a) e a-bis), L.R. 7 maggio 2015, n.9;
- Vista la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, concernente “L'armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilancio – Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modifiche e integrazioni: gestione della spesa ed esercizio provvisorio;
- Vista la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 della Ragioneria Generale della Regione, riguardante la “Scissione dei pagamenti ai fini I.V.A. (split payment) - art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190”;
- Vista la circolare n. 21 del 15 giugno 2015 della Ragioneria Generale della Regione con la quale è stato modificato l'art. 8, commi 8 e 9, della circolare n. 9 del 18 marzo 2015;
- Vista la circolare n. 19 del 18 dicembre 2017 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana riguardante art. 14 della legge 196/2009 come modificato dall'art. 1, comma 233, della legge 11 dicembre 2016, n. 23 – SIOPE +;
- Visto il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12, “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella GURS del 17 luglio 2019, n. 33;
- Visto il D.P. Reg. n. 701, del 16 febbraio 2018, con il quale al dott. Fulvio Bellomo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, in esecuzione della

- deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 13 febbraio 2018, con contratto approvato con il D.A. n. 1066 del 6 marzo 2018;
- Visto il D.D.G. n. 1957 del 6 agosto 2019, con il quale il dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti, conferisce alla dott.ssa Dorotea Maria Piazza l'incarico di dirigente della struttura **Servizio 1 – Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo**, con decorrenza dal 1^o agosto 2019, con i poteri derivanti dall'art. 8, della legge regionale 10/2000, nonché la gestione dei capitoli di pertinenza della struttura;
- Vista la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021;
- Visto il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”;
- Vista la legge regionale 24 gennaio 2020 n. 1 “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020”;
- Visto il Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi extraurbani regionali di trasporto pubblico locale in autobus del 5 ottobre 2007, rep. n. 212, della durata di 36 mesi, stipulato tra l'Amministrazione regionale e l'Impresa **Macaluso Autoservizi di Li Pomi Calcedonio** con sede in Cerda (PA) Piazza Dottor Ilardi, n.15 – codice fiscale/partita I.V.A.: 03054040823 - CIG: 2828408C1B - codice IBAN “*omissis*”;
- Visto il D.D.G. n. 632 del 10 agosto 2009, pubblicato nella G.U.R.S. n. 38 del 14 agosto 2009, con il quale è stata prorogata di ulteriori cinque anni la data di scadenza dei Contratti di Affidamento Provvisorio stipulati ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto l'Atto Aggiuntivo del 16 settembre 2009 con il quale la data di scadenza del Contratto di Affidamento Provvisorio è stata prorogata di ulteriori cinque anni;
- Preso atto che in forza dell'Atto Aggiuntivo di proroga, la data di scadenza del Contratto di Affidamento Provvisorio è stata rideterminata sino al 9 novembre 2015;
- Visto l'atto di sottomissione del 19 dicembre 2012, in applicazione dell'art. 7 della L.R.n. 26 del 09 maggio 2012, con il quale si rimodulava il Contratto di Affidamento Provvisorio, mediante la riduzione chilometrica e del relativo corrispettivo contrattuale;
- Visto il D.D.G. n. 2310 del 7 ottobre 2015, vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il 13 ottobre 2015, con il quale è stato disposto:
- di rideterminare al 31 dicembre 2017 il termine di efficacia dei rapporti di affidamento provvisorio, costituiti ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale n. 19/2005;
 - di procedere alla rimodulazione dei programmi di esercizio dei rapporti di affidamento provvisorio dei servizi di T.P.L. di competenza regionale tali da assicurare una riduzione non inferiore al 6% dei relativi corrispettivi, per gli anni 2016 e 2017;
 - di assegnare le risorse scaturenti dalla riduzione di cui al punto 2 ai servizi di T.P.L. di competenza comunale;
- Visto l'Atto di “*Rimodulazione del programma di esercizio di cui ai rapporti di affidamento provvisorio dei servizi extraurbani di trasporto pubblico locale in autobus già in concessione regionale*”, del 30 novembre 2015, rep. n. 11258, CIG: 2828408C1B, stipulato ai sensi del D.D.G. n. 2310 del 7 ottobre 2015 tra la Regione Siciliana e la citata impresa, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo, con il quale è stata rideterminata al 31 dicembre 2017 la scadenza del rapporto di cui al Contratto di Affidamento Provvisorio del 5 ottobre 2007, rep. n. 212, nonché, a far data dal 1^o gennaio 2016, il nuovo corrispettivo contrattuale e il nuovo programma di esercizio;
- Visto il D.D.S. n. 360/S1 del 21 marzo 2016, vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il 18 aprile 2016, con il quale è stato approvato il citato Atto di Rimodulazione;
- Visto l'art. 15 della Legge regionale 09 maggio 2017 n. 8, concernente la “*proroga dei contratti di servizio pubblico locale*”, con il quale si dispone la proroga della scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19, sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, paragrafo 2, del Reg. 1370/2007, onde non compromettere la regolare continuità degli affidamenti, al fine di completare le attività propedeutiche necessarie alla indizione dei bandi per l'aggiudicazione dei servizi minimi;
- Visto il **D.D.S. n. 3434/S1 del 27 dicembre 2017**, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, di impegno (**n. 97**), sul capitolo 476521 del bilancio della Regione - U.1.03.02.15.001, con il quale sono stati impegnati gli importi occorrenti per far fronte al pagamento del corrispettivo contrattuale per gli anni 2018 e 2019, del Contratto di Affidamento Provvisorio di T.P.L. su gomma di competenza regionale, stipulato con l'Impresa **Macaluso Autoservizi di Li Pomi Calcedonio** ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche e integrazioni e ravvisata la opportunità di suddividere i ratei contrattuali da erogarsi in relazione alle prestazioni rese nei trimestri di riferimento, fermo restando il limite massimo dell'impegno finanziario complessivo assunto per l'esercizio 2019;
- Considerato che con Atto di Rimodulazione del Programma di Esercizio stipulato in data 24 ottobre 2019, Rep. n. 11363 del 24 ottobre 2019, registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Palermo al n.294 serie 1^o, in data 07 novembre 2019, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, codice dei contratti pubblici, tra questa Amministrazione Regionale ed il sig. Li Pomi Calcedonio, nato a Cerda

(PA) il 12/11/1948, nella qualità di rappresentante legale della ditta “Autoservizi Macaluso di Li Pomi Calcedonio” con sede in Cerda (PA), piazza dottor Ilardi n. 13 - C.A.P. 91014 – Partita I.V.A.: 03054040823, è stato modificato il contratto di servizio in vigore, relativamente alla **nuova percorrenza chilometrica complessiva annua pari a Km 192.343,000** ed al corrispettivo contrattuale decorrente dal 1° gennaio 2019 fino al 2 dicembre 2019, **con una detrazione percentuale del 6,37, pari ad €182.049,87 (eurocentoottantaduemilaquarantanove/87)** compreso I.V.A. al 10%;

Preso atto che con D.D.S. n. 3039/S1 del 19 novembre 2019, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, è stato approvato l'Atto di Rimodulazione del 24 ottobre 2019;

Preso atto che il corrispettivo impegnato per l'anno 2019 con il sopraccitato n. 3434/2017, è pari al corrispettivo 2017 di **€ 190.227,38** al netto dell'adeguamento Istat 2018 e 2019;

Ritenuto pertanto di dovere applicare l'adeguamento Istat dovuto sia per l'anno 2018 che per l'anno 2019 pari complessivamente ad **€ 3.939,97**;

Preso atto che il corrispettivo determinato per l'anno 2019 sino al 2 dicembre, a seguito della riduzione chilometrica di cui all'Atto di Rimodulazione, è pari ad **€ 182.049,82**, al netto dell'adeguamento Istat per l'anno 2019;

Ritenuto che l'importo del corrispettivo contrattuale dovuto per l'esercizio 2019 (01/01-02/12) è pari ad **€182.049,82**, così determinato:

- corrispettivo 2017 prima dell'Atto di Rimodulazione € 206.645,82

- corrispettivo 2017 (dopo scrittura privata solo ai fini del calcolo dell'Istat) € **178.109,85+**

- ISTAT 2018 € 1.959,21

- ISTAT 2019 € 1.980,76

Importo totale Istat € **3.939,97+**

- corrispettivo 01.01-02.12/2019 adeguato dell'Istat € **182.049,82**

VISTO il **D.D.S. n. 3698/S1 del 20 dicembre 2019**, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il 03 gennaio 2020 per il 31 dicembre 2019, con il quale l'impegno **n. 97** per l'esercizio 2019 di € 190.227,38, assunto con D.D.S. n. 3434/S1 del 27 dicembre 2017 è stato ridotto per l'importo di **€ 8.177,56**;

Considerato che con la stipula del Contratto di Affidamento Provvisorio e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione regionale, in conformità di quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 27 della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, a compensazione degli obblighi contrattuali, fatta eccezione per i periodi di esercizio provvisorio del bilancio durante i quali i pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle norme legislative e delle disposizioni amministrative vigenti in tali periodi, si è impegnata a corrispondere un corrispettivo annuo in quattro rate trimestrali anticipate più una rata di conguaglio a consuntivo dei servizi resi, rispettivamente pari al 96% e al 4% dell'importo contrattuale;

Visto l'art. 12, comma 2 quater, della legge regionale 19 luglio 2019, n. 13;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 288 del 08 agosto 2019, con la quale è stato disposto il ripristino parziale dell'autorizzazione di spesa di cui all'Allegato 2 della L.R. n. 1/2019 relativa al capitolo di spesa 476521 del bilancio regionale, destinato al trasporto pubblico locale;

Vista la variazione di bilancio di € 41.660.687,34 apportata sul capitolo 476521 per effetto delle determinazioni assunte con la suddetta Delibera di Giunta n. 288/2019;

Ritenuto, pertanto in relazione alle risorse finanziarie allo stato effettivamente disponibili sul capitolo 476521 di poter procedere alla liquidazione dell'adeguamento ISTAT anno 2019 (periodo 01 gennaio-02 dicembre 2019);

Accertato che la documentazione, agli atti di ufficio, trasmessa dall'Impresa **Macaluso Autoservizi di Li Pomi Calcedonio**, è rispondente a quanto previsto dall'apposito D.D.G. n. 3000 del 30 novembre 2017 inerente alla proroga dei contratti di affidamento provvisorio;

Vista la dichiarazione aziendale riguardante gli adempimenti, di cui all'art. 2 del D.D.G. n. 3000 del 30 novembre 2017, di adozione del sistema di gestione di contabilità separata, in relazione alle disposizioni contenute dal Regolamento Comunitario n. 1370/2007;

Ritenuto, pertanto in relazione alle risorse finanziarie allo stato effettivamente disponibili sul capitolo 476521 di poter procedere alla liquidazione dell'adeguamento ISTAT anno 2019 (periodo 01 gennaio-02 dicembre 2019);

Vista la fattura n. 1/PA del 29 febbraio 2020 di € 1.980,76 emessa dall'Impresa **Macaluso Autoservizi di Li Pomi Calcedonio**, per il pagamento dell'adeguamento Istat anno 2019 (periodo 01 gennaio – 02 dicembre 2019) errata nell'importo;

Vista la nota di credito n. 2/PA del 29 febbraio 2020 di € 1.980,76 a storno della sopraccitata fattura n. 1/PA del 29 febbraio 2020 di € 1.980,76;

Vista **la fattura n. 3/PA dell'11 marzo 2020 di € 3.939,97 (I.V.A. inclusa) emessa dall'Impresa Macaluso Autoservizi di Li Pomi Calcedonio, relativa al pagamento dell'adeguamento Istat anno 2019 (periodo 01 gennaio – 02 dicembre 2019)**;

Visto l'art.9 dei contratti di servizio che prevede l'erogazione delle compensazioni a trimestralità anticipate, al fine anche di evitare ritardi nelle corrisposizioni delle somme dovute che possono determinare l'interruzione dei pubblici servizi a danno della collettività, nonché l'insorgenza di contenziosi con aggravio di spesa per l'erario regionale;

Considerato che l'importo netto della fattura non supera il limite di € 5.000,00, non è soggetto sottoposto a verifica Equitalia Servizi S.p.A.;

Vista la precedente informativa antimafia n. PR_PAUTG_Ingresso_0020348_20180212 rilasciata dal Ministero dell'Interno in data 28 maggio 2018, attestante che nei confronti dell'impresa e delle persone sottoposte a verifica non risultano sussistere le cause interdittive;

Vista la richiesta del certificato antimafia n. PR_PAUTG_Ingresso_1790671_20191121 del 21 novembre 2019 inoltrata presso la Prefettura di Messina ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159;

Considerato che agli atti dell'Ufficio non risultano pervenute comunicazioni riguardanti modifiche alla compagine societaria, e di potere procedere alla erogazione dei suddetti corrispettivi ai sensi dell'art. 86, comma 5 del D.Lgs n. 159/2011;

Preso atto della nota della Prefettura di Trapani n. 26693/Area 1^/Antimafia del 29 maggio 2014, che ha fornito chiarimenti in merito ai pagamenti da effettuarsi nel caso di rapporti poliennali, in pendenza dell'aggiornamento delle suddette certificazioni;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) prot. n.INAIL_19757942 del 09 gennaio 2020 con scadenza 08 maggio 2020, attestante la regolarità contributiva dell'impresa;

Preso atto che, ai sensi della circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, sulla base della documentazione acquisita, l'importo di € 3.939,97 I.V.A. inclusa, relativo all'adeguamento Istat anno 2019 (periodo 01 gennaio – 02 dicembre 2019) è esigibile nell'esercizio finanziario in corso;

Ritenuto conseguentemente, per le ragioni di urgenza sopra rappresentate e continuità dei servizi pubblici, di dover procedere, a valere sull'impegno (n. 97) assunto con D.D.S. n. 3434/S1 del 27 dicembre 2017, sul capitolo 476521- codice finanziario U.1.03.02.15.001 - del bilancio della Regione, a soddisfo della fattura n. 3/PA dell'11 marzo 2020 di € 3.939,97 (I.V.A. inclusa), alla liquidazione in favore dell'impresa Macaluso Autoservizi di Li Pomi Calcedonio, con sede in Cerda (PA)Piazza Dottor Ilardi, n.15 – codice fiscale/partita I.V.A.: 03054040823, dell'importo imponibile di € 3.581,79, quale adeguamento Istat anno 2019 (periodo 01 gennaio–02 dicembre 2019) ed in favore della Regione siciliana, codice fiscale 80012000826, alla liquidazione dell'importo di € 358,18, quale I.V.A. 10% da versare ai sensi dell'art. 8 della circolare n. 9 del 18 marzo 2015, come modificato con circolare n. 21 del 15 giugno 2015, della Ragioneria Generale della Regione;

DECRETA

Art. 1 Per i motivi in premessa citati, sussistendo i presupposti previsti dall'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e con successive modifiche ed integrazioni, a soddisfo della **fattura n. 3/PA dell'11 marzo 2020 di € 3.939,97 (I.V.A. inclusa)**, si dispone:

a) in favore dell'Impresa **Macaluso Autoservizi di Li Pomi Calcedonio** con sede in Cerda (PA) Piazza Dottor Ilardi, n.15 – codice fiscale/partita I.V.A.: 03054040823, la liquidazione dell'**importo imponibile di € 3.581,79, quale adeguamento Istat anno 2019 (periodo 01 gennaio – 02 dicembre 2019)**;

b) in favore della Regione siciliana, codice fiscale 80012000826, la liquidazione dell'importo di **€ 358,18, quale I.V.A. 10% relativa all'adeguamento Istat anno 2019 (periodo 01 gennaio – 02 dicembre 2019)**, da versare ai sensi dell'art. 8 della circolare n. 9 del 18 marzo 2015, come modificato con circolare n. 21 del 15 giugno 2015, della Ragioneria Generale della Regione.

Art. 2 Al pagamento degli importi di cui all'art. 1, a valere sull'impegno (n. 97) assunto con il **D.D.S. n. 3434/S1 del 27 dicembre 2017, ridotto con D.D.S. n. 3698/S1 del 20 dicembre 2019**, sul capitolo 476521 codice finanziario U.1.03.02.15.001 - del bilancio della Regione, si provvederà con successivo mandato collettivo intestato all'Impresa **Macaluso Autoservizi di Li Pomi Calcedonio**, con accredito sul c/c bancario codice IBAN **"omissis"** e alla Regione siciliana, con accredito sul c/c bancario codice IBAN IT34E 02008 04625 000103623296, esercizio finanziario 2020.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione e sarà altresì trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per le attività contabili di competenza.

Palermo, 17 marzo 2020

F.to L' Istruttore Direttivo
Teresa Mutolo

F.to Il Dirigente della U.O.S1.01
Arch. Michele Carrara

F.to Il Dirigente del Servizio 1
Dora Piazza